



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 10 Reg.

Oggetto : OBBLIGO DEL COMUNE AL PAGAMENTO DELLE RETTE A FAVORE DI MINORI OSPITATI IN ISTITUTI A SEGUITO DI AFFIDAMENTO GIUDIZIALE.

L'anno duemilanove, addì diciassette del mese di aprile alle ore 18,30, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA		SI (g)
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO		SI (g)
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO		SI (g)
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	12	5

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela e Sarti Marta.

L'Assessore Esterno Sig. Oleggini Gaudenzio è assente.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 17/04/2009 ad oggetto: **OBBLIGO DEL COMUNE AL PAGAMENTO DELLE RETTE A FAVORE DI MINORI OSPITATI IN ISTITUTI A SEGUITO DI AFFIDAMENTO GIUDIZIALE.**

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Magistrali affinché proceda ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

MAGISTRALI - Questa proposta è partita dal comune di Lonate Pozzolo, uno dei Comuni del nostro distretto, e all'interno del distretto è stata subito accolta.

Si tratta della grossa problematica inerente l'affidamento dei minori.

Attualmente i minori affidati dal tribunale stanno aumentando in maniera esponenziale, stanno aumentando soprattutto nelle nostre zone, nel nostro distretto, anche perché c'è l'arrivo di molti minori stranieri, c'è l'arrivo di molti minori stranieri non accompagnati ed anche in situazioni di estremo disagio; e voi sapete che i minori vanno comunque tutelati.

Tutti i Comuni si sono sempre fatti carico di questa spesa perché la legge impone che il minore sia a carico del Comune dove in quel momento si trova a dimorare, residente o domiciliato, e colpito in quel momento lì dal provvedimento del Tribunale; per cui il comune deve comunque farsi carico.

Sono costi veramente alti.

Non che con questa delibera noi vogliamo dire che i Comuni si disinteressano, si tratta solo di sollecitare le organizzazioni statali, sollecitare il Governo affinché di questa problematica si faccia carico, si faccia carico in termini economici, perché poi da parte dei Comuni c'è comunque sempre l'interessamento, la tutela e l'intervento. Però, se consideriamo un minore che può costare fino a 50.000 euro all'anno in una comunità, voi capite che due o tre casi in un Comune piccolo possono veramente compromettere il bilancio purtroppo in questo caso. Per cui con questa delibera noi vogliamo andare a chiedere che questo onere di pagamento venga preso in considerazione e messo a carico dello Stato.

Ripeto, questa delibera sta passando in tutti i Comuni del nostro distretto e probabilmente uscirà anche all'esterno. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO il DPR 24 luglio 1977 n. 616 art. 23 comma c);

VISTA la Legge n. 328/2000 art. 6 che al comma 4 recita: *“Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica”*;

CONSIDERATO che i Comuni si attivano, per quanto possibile, a tamponare le sempre più pressanti esigenze avanzate da persone in difficoltà, compatibilmente con quanto consentito dai propri bilanci peraltro sempre più penalizzati da tagli statali e vincoli di spesa;

CONSIDERATO che le situazioni correlate ai provvedimenti dei Tribunali dei minori sono difficilmente quantificabili sia dal punto di vista del numero di eventi che dall'entità dell'impegno economico derivante;

CONSIDERATO che negli ultimi anni nei Comuni della Repubblica Italiana si è verificato un notevole incremento di residenti aventi cittadinanza diversa da quella italiana;

ATTESO che anche i suddetti minori devono essere tutelati al pari dei minori di cittadinanza italiana;

CONSIDERATO che gli attuali obblighi dei Comuni di residenza/dimora di famiglie con minori soggetti a provvedimenti giudiziali costituiscono possibile presupposto di non rispetto del patto di stabilità;

CONSIDERATO che il dovere generale della collettività a concorrere equamente all'impegno di spesa pubblica rappresenta la garanzia del singolo a tutela della propria capacità di contribuire alla spesa pubblica stessa;

CONSIDERATO che il principio di equità in merito alla capacità contributiva di un singolo Comune non deve essere correlato alla casualità derivante dalla semplice residenza/dimora nel Comune stesso;

Con voti favorevoli n. 12 resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. DI PROPORRE DI RIVEDERE** le attuali disposizioni legislative in quanto l'onere del pagamento delle rette agli istituti che ospitano minori a seguito di affidamento giudiziale, sia a carico dello Stato e non circoscritto ai soli Comuni di residenza/domicilio dei minori da tutelare;
- 2. DI TRASMETTERE** la seguente delibera al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente della Regione Lombardia, al Presidente della Provincia ed ai parlamentari eletti nella provincia di appartenenza di questo Comune, affinché questi ultimi si facciano carico di proporre nelle apposite sedi iniziative mirate alla revisione parziale delle Leggi vigenti che impongono ai Comuni di farsi carico degli oneri economici derivanti da affidamenti giudiziali presso Istituti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06/05/2009 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 20/05/2009.

Casorate Sempione, 06/05/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 06/05/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

[] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/05/2009 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
